



External Relations

Viale Regina Margherita 137 - 00198 Roma - Italia
T +39 06 83051



ENEL-ITA-27/09/2024-0042197

Spett.le Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro
Alla cortese attenzione del Dirigente
dell'Ufficio I
Viale David Lubin, 2
00196 Roma
pec: protocollo@postacert.cnel.it

OFFERTA DI SPONSORIZZAZIONE

per il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (C.N.E.L.) avente ad oggetto servizi di illuminazione artistica a fronte di diritti di visibilità

Il sottoscritto Nicolò Mardegan, nato a RHO (MI) il 14 dicembre 1982, codice fiscale MRDNCL82T14H264N nella qualità di Responsabile dell'unità External Relations e Procuratore della Società Enel Italia S.p.A, con sede legale in via Via Luigi Boccherini 15, 00198 pec enelitalia@pec.enel.it, partita IVA di Gruppo 15844561009, cod. fiscale 06377691008 (nel seguito per brevità anche "ENEL"),

PREMESSO CHE

- in data 26 giugno 2024 il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (di seguito per brevità "C.N.E.L.") ha richiesto la proposizione di un'offerta di sponsorizzazione (Allegato 1) avente ad oggetto il servizio di illuminazione artistica permanente della facciata principale esterna, comprensiva dell'atrio di ingresso sulla scala d'onore principale di Villa Lubin, sede istituzionale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro fino alla data del termine dell'attuale Consiliatura (2028);
- ENEL intende esprimere il proprio interesse in relazione alla sponsorizzazione come sopra descritta.

Tutto ciò premesso e considerato, ENEL

1/3

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

**PROPONE**

1. di sponsorizzare il C.N.E.L. attraverso la fornitura, anche per il tramite altre società del Gruppo Enel e/o fornitori qualificati in possesso dei requisiti richiesti, del servizio di illuminazione artistica come descritto in Premessa;
2. l'illuminazione artistica sarà effettuata secondo le tre tipologie richieste ovvero:
 - i) in condizioni di normalità;
 - ii) in occasione di eventi istituzionali e di alta rappresentanza;
 - iii) per finalità di valorizzazione di ricorrenze storico social;
3. il valore economico massimo della prestazione in *kind* è pari a € 50.000,00 (I.V.A. esclusa) il cui controvalore sarà corrisposto mediante diritti e *benefit* di visibilità inclusi l'apposizione del logo "enel" sul sito istituzionale del C.N.E.L. e le attività promozionali su opuscoli illustrativi distribuiti in occasione di eventi istituzionali;
4. la sponsorizzazione avrà durata fino al 31 dicembre 2024.

A tal fine

DICHIARA:

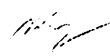
1. che le attività oggetto della sponsorizzazione verranno eseguite da società del Gruppo Enel e/o da fornitori qualificati in possesso dei requisiti per contrarre con la P.A. previsti agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e di non essere al corrente di alcuna delle cause di incompatibilità per contrattare;
2. di impegnarsi ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sponsorizzazione;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti nel presente modulo saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA:

- Richiesta di offerta di sponsorizzazione del 26 giugno 2024 del C.N.E.L." (Allegato 1)
- Allegato tecnico relativo ai servizi e agli interventi di illuminazione artistica richiesta.

(Luogo, data)

Firma del Procuratore


Firmato da
NICOLÒ
MARDEGAN
Data: 13/09/2024
10:57:17 CEST

Firmato digitalmente da
messaggio:monnanni

CNEL

enel



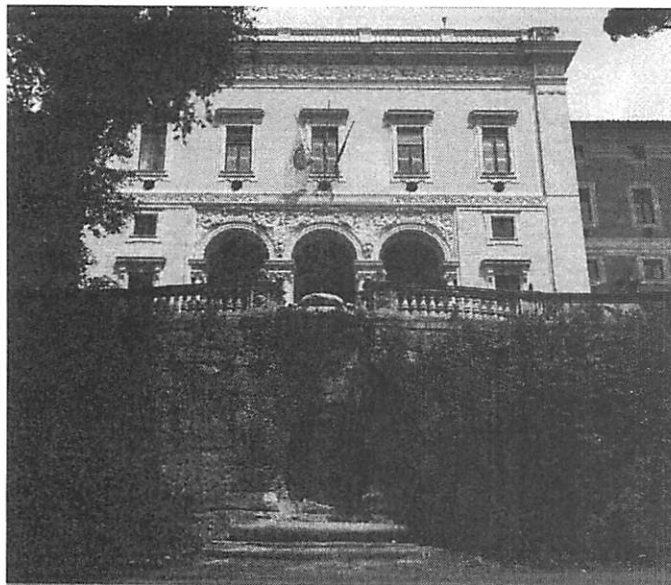
Villa Lubin
Sede del CNE
via Davide Lubin 2, Roma



Analisi

Contesto storico e territoriale del sito

enel



CENNI STORICI SULL'ARCHITETTURA

Villa Lubin, conosciuta in passato anche come Villa Italia o Palazzina Internazionale dell'Agricoltura, è un edificio storico di Roma situato all'interno del parco di Villa Borghese, in viale David Lubin.

Ospita la sede del Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro (CNEL); fu disegnata dall'architetto Pompeo Passerini, in collaborazione con l'architetto Raffaele De Vico, ed edificata tra il 1906-1908 per ospitare inizialmente l'Istituto Internazionale di Agricoltura, precursore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), voluta da David Lubin.

L'edificio possiede una facciata centrale annessa al corpo centrale con due ali aggettanti laterali. La scalinata d'ingresso permette l'accesso ad un ampio atrio circondato da portici. Il palazzo è riccamente decorato sia all'interno sia all'esterno in stile neobarocco e liberty, con opere artistiche di Adolfo Cozza, Adolfo Apolloni, Giuseppe Mazzoni e Lemmo Rossi-Scotti.

Concept di progetto

Illuminazione a proiezione RGBW

CONCEPT DI ILLUMINAZIONE

Il concept illuminotecnico è basato sulla proiezione a distanza delle superfici verticali dei tre volumi della facciata e della grande scalinata.

L'impianto è composto da **proiettori a LED RGBW** di altissima qualità, scelti fra i produttori **leader di mercato**, affidabili e duraturi; sono stati selezionati in base alle loro specifiche caratteristiche tecniche ed ottiche, secondo le effettive necessità illuminotecniche del sito in questione.

Tali apparecchi sono dotati di speciali **accessori** in grado di convogliare tutto il flusso luminoso esattamente sulle superfici architettoniche, evitando dispersioni di luce e fastidiosi fenomeni di abbagliamento e permettendo una illuminazione **morbida** e **uniforme** dall'alto in basso di tutti i volumi compreso l'ambito funzionale della scalinata.

L'impianto sarà derivato elettricamente dal quadro elettrico generale di proprietà posto sullo spigolo destro della facciata; sarà realizzato mediante una canalizzazione e l'infissione di n° 2 pali in acciaio ad **alto spessore** con altezza di **8.00 m f.t.** posti in linea con gli attuali pali per la pubblica illuminazione del viale.

Ciascun palo sarà equipaggiato con nove proiettori e con gli apparati di comunicazione wireless del controllo digitale.

Il numero dei nuovi proiettori, la loro ottica e potenza, la posizione dei nuovi pali, saranno specificati definitivamente a seguito della redazione del Progetto Esecutivo.

ELEMENTI DELL'ARCHITETTURA VALORIZZATI DAL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE



Facciata principale



Scalinata



NOTE IMPIANTISTICHE

Tecnologia colore RGBW: **Si**

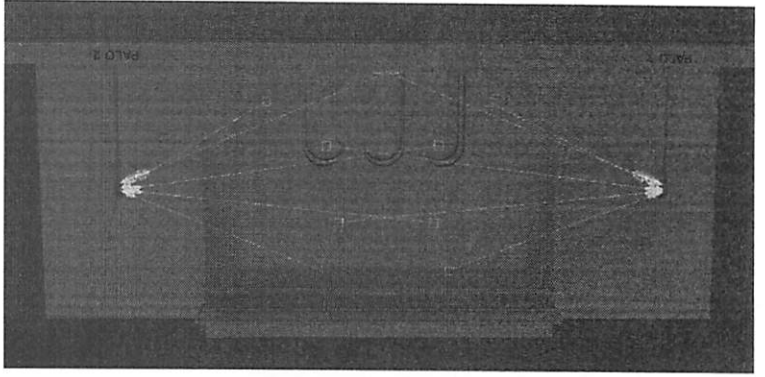
Durata sorgenti: **50.000 ore**

Manutenzione (cambio lampade): **No**

Controllo elettronico digitale: **DMX-RDM Wireless**

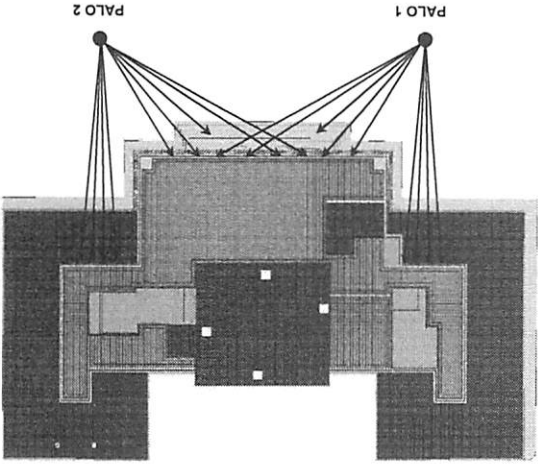
Concept di progetto

Ubicazione e puntamento dei proiettori

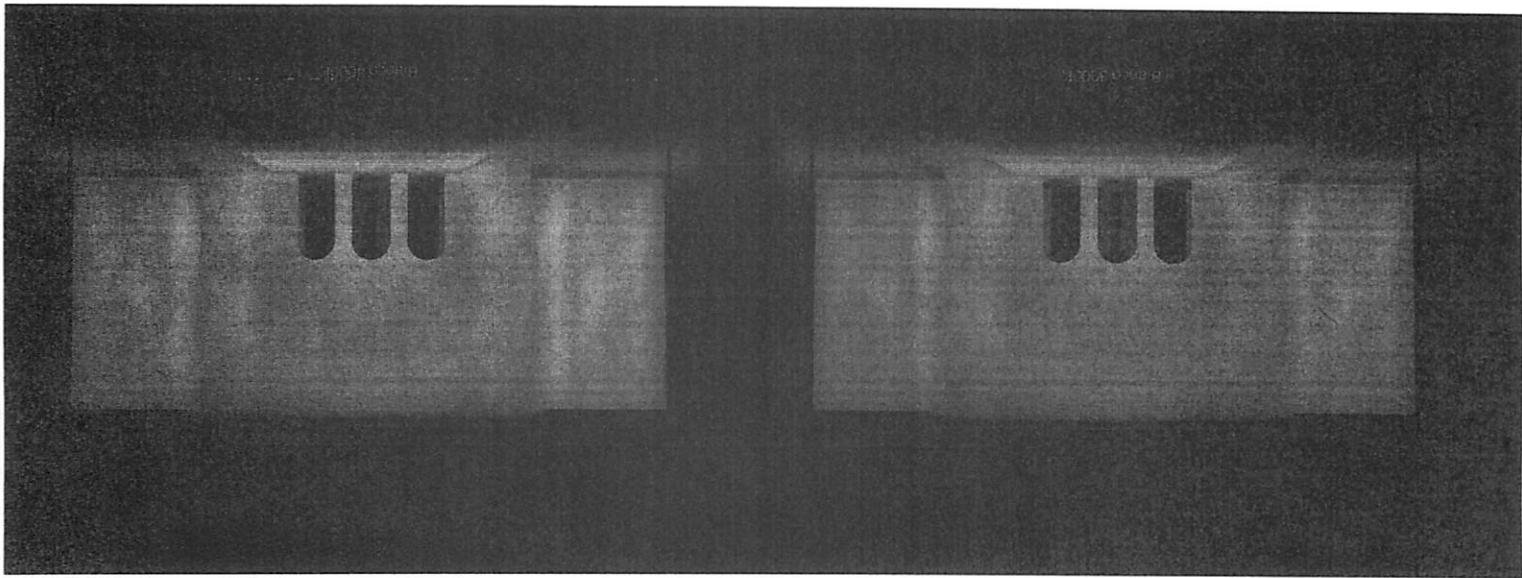


I n° 18 nuovi proiettori saranno installati su n° 2 nuovi pali con altezza di 8,00 m r.l., posizionati perpendicolarmente alla facciata, sull'asse dei pali esistenti per l'illuminazione pubblica.

N.B. I colori dei proiettori, nella rappresentazione di cui sopra, sono indicativi della distribuzione Tricolore; ogni proiettore può riprodurre qualsiasi tonalità di bianco e di colore e pertanto è possibile ottenere anche una illuminazione a tinta unita sia in bianco che in qualsiasi altro colore.

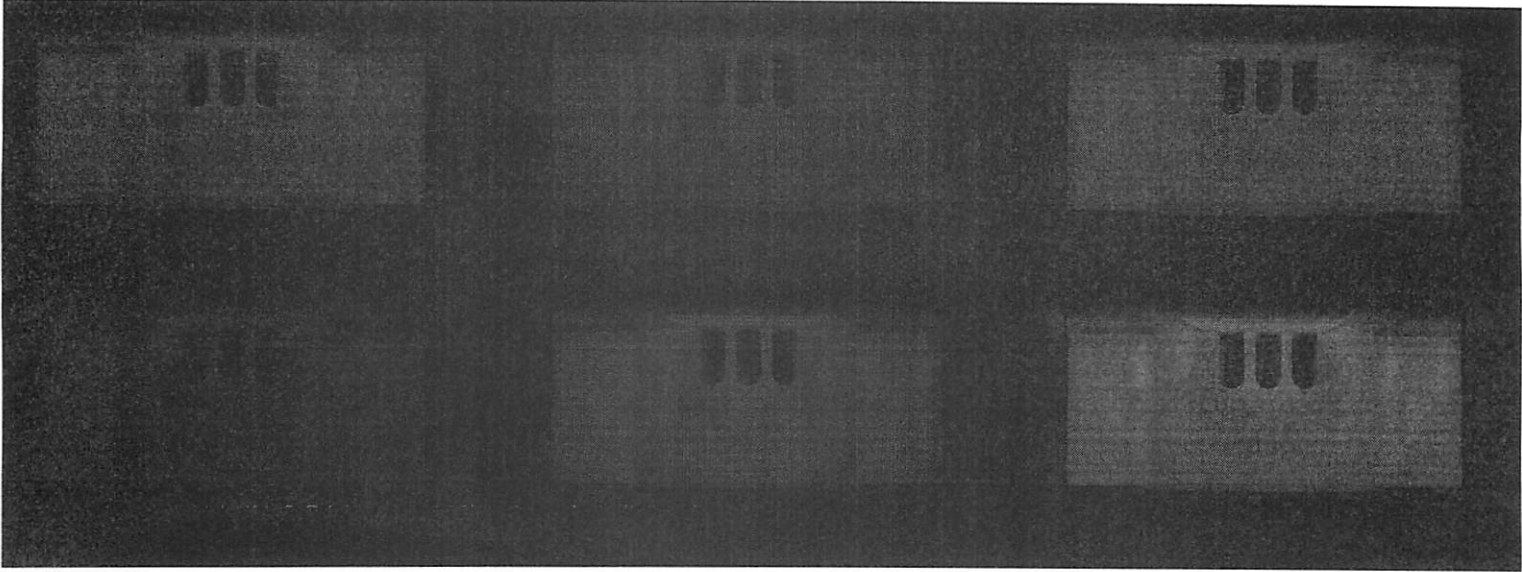


gnel



Concept di progetto
Rendering rappresentativo dell'effetto di illuminazione in bianco

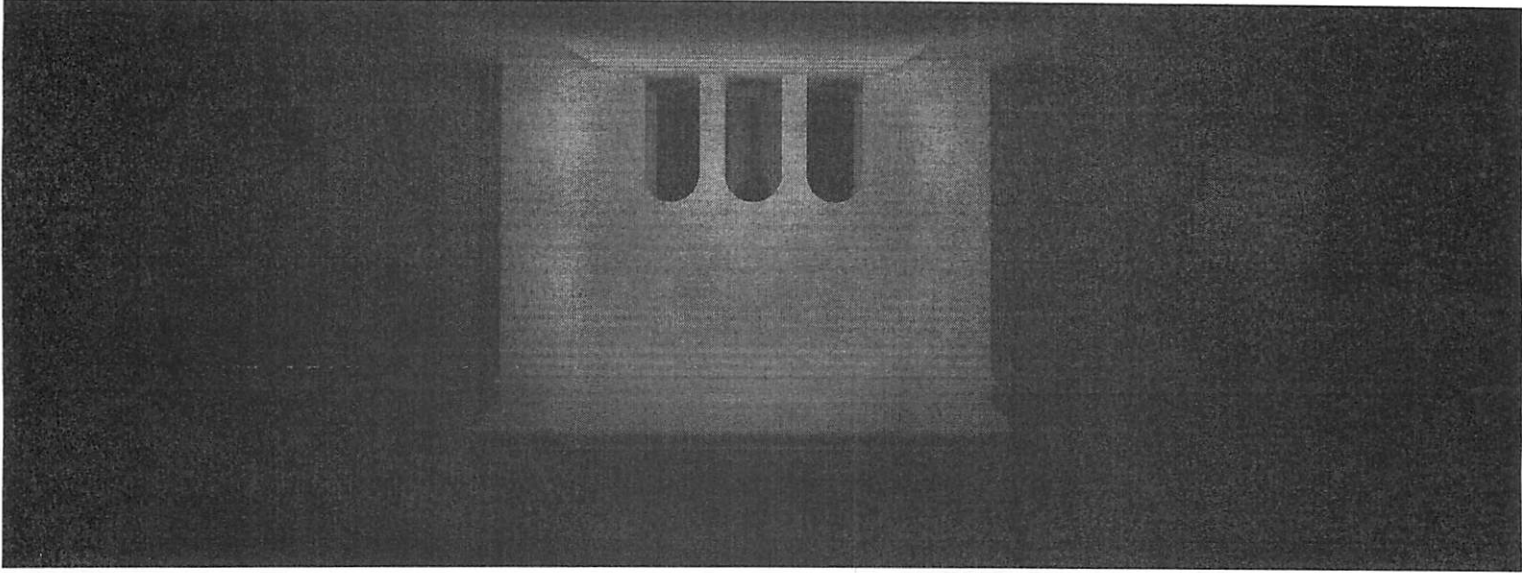
gnl



Concept di progetto

Rendering rappresentativo dell'effetto di illuminazione a colori

ENEL

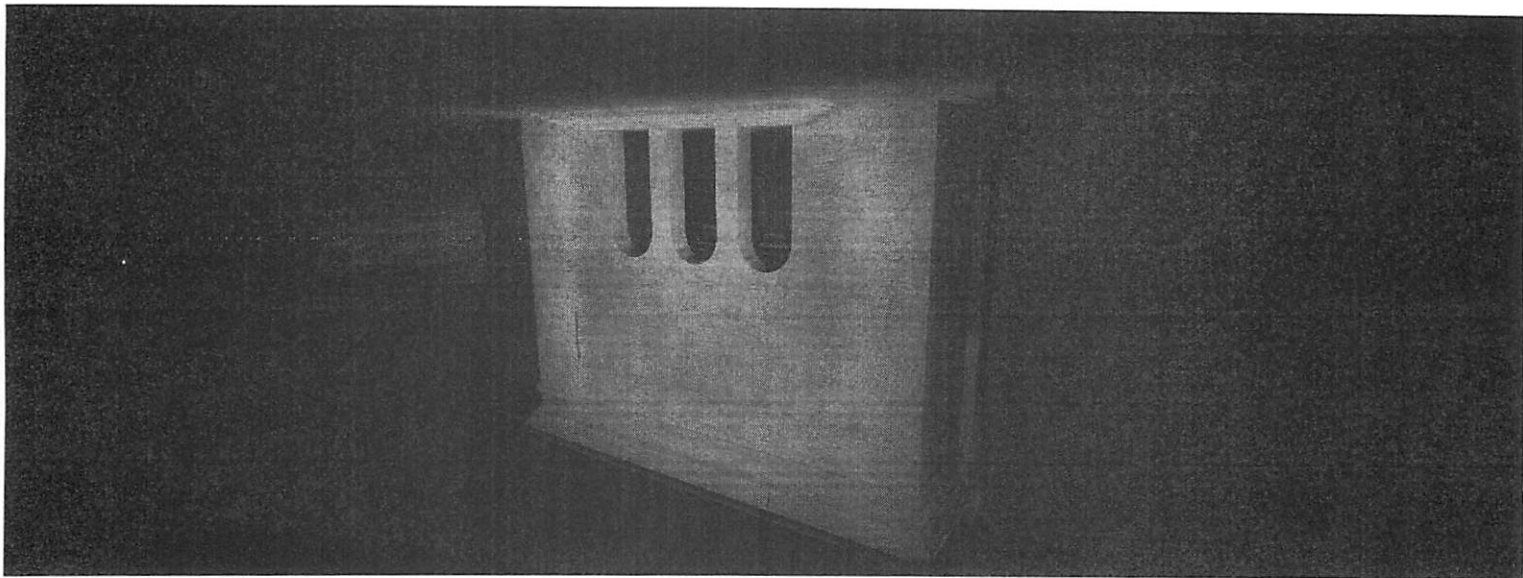


Concept di progetto

Rendering rappresentativo dell'effetto di illuminazione Tricolore

ENEL

CNEL - CNEL - CNEL - 0002631 - Ingresso - 30/09/2024 - 11:55



Concept di progetto

Rendering rappresentativo dell'effetto di illuminazione Tricolore

ENEL

CNEL - CNEL - CNEL - 0002631 - Ingresso - 30/09/2024 - 11:55

Livelli di illuminazione

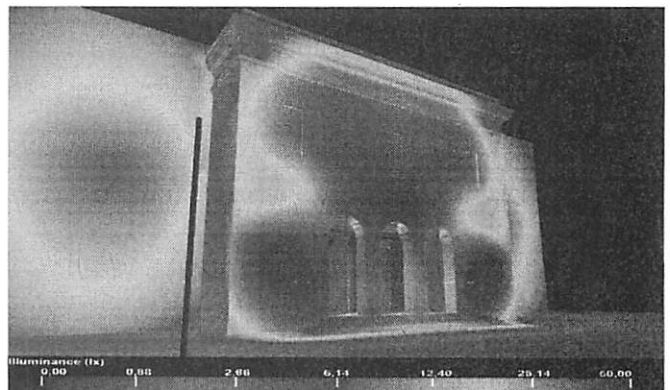
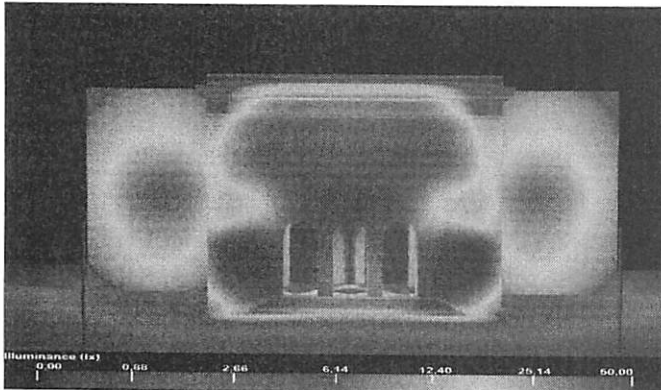
Calcoli illuminotecnici

enel

I calcoli illuminotecnici sono stati effettuati a partire dalla costruzione di un modello 3D in scala 1:1 al quale sono state applicate texture con colorazioni e coefficienti di riflessione simili a quelle dei materiali reali;

È stato utilizzato un software di simulazione illuminotecnica nel quale sono state caricate le curve fotometriche fornite dai produttori degli apparecchi in progetto e che restituisce, nella scala grafica a colori sfalsati, valori in LUX.

È stato infine applicato un coefficiente di riduzione del flusso luminoso pari a 0,95 (i valori ottenuti dalle simulazioni sono il 5% inferiori a quelli attesi nella realtà).

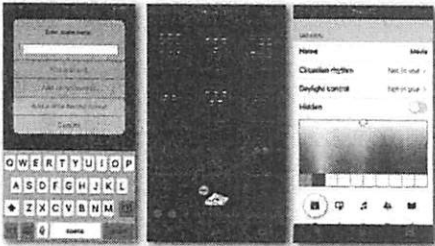


Gestione dell'impianto

Sistema di controllo Wireless



CASAMBI



L'impianto di controllo digitale **DMX RDM Wireless CASAMBI** consentirà un grande **efficientamento energetico** ed una estrema **flessibilità** poiché darà la possibilità di gestire in modalità wireless ogni singolo apparecchio in **accensione, spegnimento, dimmerazione del flusso luminoso da 0% a 100%, variazione della tonalità del bianco e della tonalità di colore** fra i 16.000.000 disponibili nel sistema a 255 valori per 3 canali.

Permetterà inoltre la creazione gruppi di apparecchi e la loro gestione puntuale, con l'impostazione di scenari di luce bianca, a colore oppure per la generazione di bandiere a tre fasce verticali, programmabili mediante temporizzazione oppure richiamabili a piacimento secondo esigenze di scena; consentirà l'accensione **separata** di ogni gruppo di controllo e la eventuale sua **automatica** dimmerazione o spegnimento dopo un orario prestabilito.

Sarà possibile impostare scenari «**gala**» con le sorgenti accese a **piena potenza**, oppure in modalità di **risparmio energetico**, con accensione parziale o a flusso ridotto.

L'impianto di controllo digitale potrà essere gestito mediante **smartphone o tablet** in un raggio di circa 25 metri dagli apparecchi attraverso l'applicazione **Casambi**, disponibile gratuitamente su **Android ed iOS** sui rispettivi store online. Sarà possibile creare diversi profili di gestione dell'impianto protetti da vari livelli di **password** affinché solo il personale designato possa operare in **sicurezza** nella gestione dell'impianto.

La scelta degli scenari luminosi sarà decisa assieme al **committente**, secondo suoi propositi e sue **necessità**.



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Segreteria Generale CNEL
protocollo@postacert.cnel.it
segreteria.generale@cnel.it

e p.c. alla Sovrintendenza Capitolina
protocollo.sovrintendenza@pec.comune.roma.it

CL-34-43.04

Rif. ns. prot. n. 57099 A del 25/10/2024

OGGETTO: Roma - Municipio II – Villa Lubin – sede CNEL Villa Borghese

Richiedente: Renato Brunetta (presidente CNEL);

Progettista: Arch. Mangione Alessandro;

Istanza ai sensi art.21 del D.lgs.42/04 per Richiesta autorizzazione illuminazione facciata CNEL

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 Agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d’accesso ai documenti amministrativi” si comunica che:

- l’istanza è stata assunta in atti con prot. n. 57099 A del 25/10/2024;
- la pratica è stata assegnata per l’istruttoria all’arch. Antonella Neri presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.36 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”.

Con riferimento all’istanza in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta a questo Ufficio (prot. n. 57099 A del 25/10/2024), preso atto che gli interventi risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell’edificio in oggetto;

SI AUTORIZZA

L’esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, ai sensi dell’art. 21, comma 4 del Codice, alle seguenti prescrizioni:

- considerati gli interventi da effettuarsi sugli edifici sottoposti a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. n. 22/2004, si raccomanda che l’esecuzione delle opere sia affidata a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale in possesso della qualifica per la categoria OG2;
- le basi dei proiettori installati su pali, dedicati all’illuminazione della facciata, dovranno essere quanto più possibile “schermate”. I pali di sostegno dei proiettori dovranno essere di finitura simile a quelli esistenti ;
- i corpi illuminanti previsti per l’illuminazione della scalinata e della fontana, dovranno essere posizionati in modo da integrarsi quanto più possibile alla cornice sommitale della facciata e con coloritura in continuità con l’esistente;
- i mini proiettori per l’illuminazione della volta d’ingresso, collocati sulla sommità delle lanterne esistenti dovranno essere posizionati in modo da non essere percettibili alla vista e qualsiasi attività necessaria all’installazione dei proiettori, dovrà preservare l’integrità delle lanterne stesse;
- per l’installazione dei nuovi apparecchi, è vietata la formazione di tracce a scasso nella muratura, perciò per l’esecuzione degli interventi, in caso di esecuzione di tracce, si dovrà dare la priorità all’utilizzo di passaggi già esistenti nella muratura originaria;
- le opere impiantistiche non dovranno incidere sulla struttura originaria e non dovranno essere posizionati macchinari e/o impianti sui prospetti dell’edificio;
- per tutte le eventuali opere di scavo che interessino la quota archeologica, dovrà essere acquisito uno specifico parere archeologico di questa Soprintendenza .
- per le installazioni esterne nel parco dovrà essere eventualmente richiesto anche il parere della Sovrintendenza capitolina – parchi e ville.

Il presente parere non costituisce legittimità dello stato dei luoghi presentato se non per quelli già autorizzati dalla Scrivente.

Ai fini dell’individuazione delle imprese esecutrici delle opere, si rammenta il disposto dell’art. 29 comma 6 del Codice: “Fermo quanto disposto dalla normativa in materia di progettazione ed esecuzione di opere su beni architettonici, gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia”. La dichiarazione relativa al possesso da parte della ditta esecutrice di tale requisito dovrà essere inviata a questo Ufficio contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, "Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".

Si precisa altresì che l'autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche.

Si dovrà in ogni caso comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori, con congruo anticipo per consentire di effettuare eventuali sopralluoghi ed esercitare l'Alta Sorveglianza.

Questo Ufficio si riserva di effettuare controlli di conformità e di verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione.

Si rimarrà poi in attesa di ricevere il "Consuntivo Scientifico" redatto, a fine cantiere, dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 250 del DPR del 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento per i Lavori Pubblici).

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature. Si richiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, oltre ad una adeguata relazione finale degli interventi effettuati, anche al fine di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici.

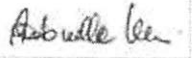
Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del Codice.

*Si ricorda quanto disposto dal comma 4 dell'art. 201 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, in riferimento alla qualificazione del soggetto esecutore dei lavori, e che il cartello di cantiere dovrà contenere la dicitura: "Alta sorveglianza Soprintendenza Speciale Archeologia Belle arti e paesaggio di Roma", autorizzazione n. ***** del **/**/** (come da protocollo indicato in questa lettera).*

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Si precisa che il presente nulla osta è riferito all'istanza ed ai grafici in atti con prot. n. 57099 A del 25/10/2024.

Il funzionario responsabile dell'istruttoria
arch. Antonella Neri



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porfo



lb

